

PROVA B

1	IL TESTO DELL'ARTICOLO 147 BIS DEL TUEL DISPONE CHE IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA È ASSICURATO, NELLA FASE PREVENTIVA DELLA FORMAZIONE DELL'ATTO:	
	A	ESCLUSIVAMENTE DAL SEGRETARIO GENERALE E DAL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RAGIONERIA DELLA PROVINCIA
	B	DA OGNI RESPONSABILE DI SERVIZIO ED È ESERCITATO ATTRAVERSO IL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
2	C	DALL'ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE, DI CONCERTO CON IL SEGRETARIO GENERALE E CON L'ORGANO DI REVISIONE
	AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DI RISERVA IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE:	
	A	È EFFETTUATA A DISCREZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
3	B	È EFFETTUATA NEL RISPETTO DELLA NORMA CHE NE STABILISCE L'AMMONTARE MINIMO E MASSIMO
	C	È EFFETTUATA TENENDO CONTO DELL'AMMONTARE DELLE SPESE CORRENTI E DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
	A NORMA DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, LA QUANTIFICAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:	
4	A	È PARI AL FONDO DI CASSA INIZIALE AUMENTATO DEI RESIDUI ATTIVI E DIMINUITO DEI RESIDUI PASSIVI
	B	È PARI AL FONDO DI CASSA FINALE AUMENTATO DEI RESIDUI ATTIVI E DIMINUITO DEI RESIDUI PASSIVI
	C	È PARI AL FONDO DI CASSA FINALE AUMENTATO DEI RESIDUI ATTIVI, DIMINUITO DEI RESIDUI PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA
5	CHI PROVVEDE ALLE VERIFICHE ORDINARIE DI CASSA?	
	A	L'ORGANO DI REVISIONE
	B	IL SINDACO CON IL SEGRETARIO
6	C	IL SEGRETARIO CON IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
	A NORMA DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, COSTITUISCONO RESIDUI ATTIVI:	
	A	LE SOMME ACCERTATE E NON PAGATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
7	B	LE SOMME ACCERTATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	C	LE SOMME ACCERTATE E NON RISCOSE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	I RATEI ATTIVI SONO:	
8	A	QUOTE DI RICAVI/PROVENTI CHE AVRANNO MANIFESTAZIONE FINANZIARIA FUTURA (ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA) MA CHE DEVONO PER COMPETENZA ESSERE ATTRIBUTI ALL'ESERCIZIO IN CHIUSURA
	B	QUOTE DI RICAVI/PROVENTI CHE HANNO GIÀ AVUTO MANIFESTAZIONE FINANZIARIA (ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA) NELL'ESERCIZIO MA CHE DEVONO PER COMPETENZA ESSERE ATTRIBUTI ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO
	C	QUOTE DI COSTI CHE AVRANNO MANIFESTAZIONE FINANZIARIA FUTURA (IMPEGNO DELLA SPESA) MA CHE DEVONO PER COMPETENZA ESSERE ATTRIBUTI ALL'ESERCIZIO IN CHIUSURA
9	IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PUO' ESSERE VARIATO ENTRO IL TERMINE DEL:	
	A	30 NOVEMBRE
	B	15 DICEMBRE
	C	31 DICEMBRE

8	CON RIFERIMENTO ALLA FASE DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE (ART. 184 TUEL) QUALE COMPETENZA E' AFFIDATA AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO O AGLI ALTRI RESPONSABILI INDIVIDUATI NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO FINANZIARIO?	
	A	LA COMPETENZA A VERIFICARE LA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E DELLA IDONEITÀ DELLA STESSA A COMPROVARE IL DIRITTO DEL CREDITORE
	B	LA COMPETENZA AD ESEGUIRE LA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA E AD ADOTTARE I RELATIVI ATTI
9	A NORMA DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, IL RENDICONTO DELLA GESTIONE COMPRENDE:	
	A	IL CONTO DEL BILANCIO, IL CONTO ECONOMICO, LO STATO PATRIMONIALE E IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
	B	IL CONTO DEL BILANCIO, IL CONTO ECONOMICO, LO STATO PATRIMONIALE E IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
10	QUAL È L'UNITÀ DI VOTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER QUANTO RIGUARDA LA SPESA:	
	A	CAPITOLO DI PEG.
	B	MACROAGGREGATO.
11	AI SENSI DELL'ART. 18 CO. 2 DEL D. LGS. 118/11 E SS.MM.II., LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A CHI TRASMETTONO I LORO BILANCI PREVENTIVI ED I BILANCI CONSUNTIVI?	
	A	ALLA BANCA DATI UNITARIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
	B	AL MINISTERO DELL'ECONOMIA
12	QUALE DEI SEGUENTI TRIBUTI FA ATTUALMENTE PARTE DELLE ENTRATE PROVINCIALI:	
	A	IMPOSTA RC AUTO
	B	IMU
13	SONO ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE:	
	A	PROSPETTO ESPLICATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ED IL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
	B	L'ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
14	IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE:	
	A	È APPROVATO PRIMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PREVIO PARERE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
	B	È IL DOCUMENTO IN CUI VENGONO INDIVIDUATE, IN FORMA ANALITICA, LE ENTRATE E LE SPESE DI COMPETENZA DEI DIRIGENTI, DELL'ORGANO ESECUTIVO E DEL CONSIGLIO
15	AI SENSI DELL'ART. 202 DEL D.LGS. 267/2000, LE ENTRATE RELATIVE AL RICORSO PER INDEBITAMENTO HANNO DESTINAZIONE:	
	A	LIBERA
	B	VINCOLATA
	C	PARIFICATA

16	COME VIENE DETERMINATO IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE IN CONTABILITA' FINANZIARIA?	
	A	È PARI AL FONDO DI CASSA AUMENTATO DEI RESIDUI ATTIVI, DIMINUITO DEI RESIDUI PASSIVI E RIDOTTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE
	B	È PARI AL FONDO DI CASSA AUMENTATO DEI RESIDUI ATTIVI, DIMINUITO DEI RESIDUI PASSIVI
	C	È PARI AL FONDO DI CASSA AUMENTATO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE E DIMINUITO DEI RESIDUI ATTIVI E AUMENTATO DEI RESIDUI PASSIVI
17	IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E' DISTINTO IN:	
	A	FONDI ASSEGNATI, FONDI VINCOLATI, FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI E FONDI ACCANTONATI
	B	FONDI LIBERI, FONDI VINCOLATI, FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI E FONDI ACCANTONATI
	C	FONDI VINCOLATI, FONDI DESTINATI E FONDI ASSEGNATI
18	IL TESORIERE PUÒ EFFETTUARE I PAGAMENTI IN ASSENZA DELLA PREVENTIVA EMISSIONE DEL RELATIVO MANDATO DI PAGAMENTO?	
	A	NO, IN NESSUN CASO
	B	SI, SEMPRE E PER QUALSIASI TIPO DI PAGAMENTO
	C	SI, NEL CASO SI TRATTI DI PAGAMENTI DERIVANTI DA OBBLIGHI TRIBUTARI, DA SOMME
19	IL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	
	A	RENDE EFFICACI LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO CONTENENTI PREVISIONI DI SPESA.
	B	RENDE ESECUTIVI I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE LIQUIDANO LA SPESA SU UN RESIDUO PASSIVO
	C	RENDE ESECUTIVI I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA
20	IL TITOLO III DELLA SPESA RIGUARDA:	
	A	LE SPESE IN CONTO CAPITALE
	B	LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI
	C	LE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
21	QUAL È L'UNITÀ ELEMENTARE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER QUANTO RIGUARDA L'ENTRATA?	
	A.	CATEGORIA
	B.	TIPOLOGIA
	C.	CAPITOLO
22	I PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA SONO DI COMPETENZA:	
	A.	DELL'ORGANO ESECUTIVO
	B.	DEL CONSIGLIO
	C.	DEI DIRIGENTI
23	IL BILANCIO DI PREVISIONE È RIFERITO AD ALMENO UN TRIENNIO ED È REDATTO IN TERMINI DI	
	A	DI COMPETENZA E DI CASSA PER TUTTI I TRE ANNI
	B	DI COMPETENZA PER IL TRIENNIO E DI CASSA PER IL PRIMO ANNO
	C	DI SOLA COMPETENZA PER IL TRIENNIO
24	IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE È:	
	A.	FACOLTATIVO IN RAPPORTO AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATA DI DUBBIA ESAZIONE
	B.	OBBLIGATORIO IN RELAZIONE AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATA DI DUBBIA ESAZIONE
	C.	OBBLIGATORIO PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI ENTRATA
25	L'INDEBITAMENTO PUÒ ESSERE DI NORMA ATTIVATO PER:	
	A.	FINANZIARE SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE
	B.	FINANZIARE SPESE DI INVESTIMENTO
	C.	FINANZIARE PER RIMBORSO QUOTE CAPITALI MUTUI

26	Domanda aperta: DUP: DEFINIZIONE E FINALITA' DEL DOCUMENTO E SINTETICA DESCRIZIONE DELLE PARTI DI CUI SI COMPONE
----	--

